

san sebastiano 2013

sanse, un paese

e la sua parrocchia

- » la riflessione di don claudio baldi
- » il restauro del badaracco

da gustare

- » la notte "du salam crugu"
- » 30^a fiera nazionale del tartufo

da abitare

- » il nuovo distretto sanitario
- » la nuova sede per la croce rossa
- » i corsi di informatica

per i bambini

- » baby parking
- » i bambini in piazza
- » le scuole e il pittor giani
- » la casa del principe

e la sua amministrazione

- » le opere pubbliche
- » il bilancio
- » i tributi

e la sua storia

- 1983, la visita di sandro pertini «
- un viaggio nella memoria «

da ammirare

- artinfiera e artinborgo «
- fondazione archivio piero leddi «
- felice giani, da qui all'europa «
- concorso fotografico «

per lo sport

- u.s. sansebastianese «
- 5° rally valli del giarolo «
- scuola di tae kwon do «



sanse

SAN SEBASTIANO CURONE:
UN BORGO
CHE RINNOVA LE TRADIZIONI

SAN SEBASTIANO 2013

Anno 3 - Numero 3 - dicembre 2013

Comune di San Sebastiano Curone

Giornalino amministrativo
a distribuzione gratuita

A cura di
Matteo Coggiola

Con la collaborazione di
Eugenia Galdi
Ornella Giacobone

Fotografie di
Pier Luigi Casanova
Andrea Cogotti
Eugenia Galdi
Riccardo Maria Mantero
Archivio privato Segre
Andrea Siciliano

Progetto grafico
Andrea Siciliano
www.andreasiciliano.com

Stampa
LITOCOOP s.r.l. - Tortona

Editore
Comune di San Sebastiano Curone
Piazza Roma, 7
15056 San Sebastiano Curone (AL)
Tel, fax: 0131.786205
e-mail: sansebastianonline@libero.it

Direttore Responsabile
Luciano Asbornò

Autorizz. Tribunale di Tortona del 21/12/2011
Registrato al n.2/2011

Visita i nostri siti
www.comunesansebastianocurone.it
www.eventisansebastianocurone.com
scoprirai ogni giorno tante notizie
sul nostro paese, tanti particolari
sulla sua storia e sui nostri eventi

 San Sebastiano Curone comune

 [sansecomune](https://twitter.com/sansecomune)

Per contattare la redazione:
periodicocomunesanse@libero.it

Tutti i diritti riservati ©



LA GIUNTA COMUNALE

SINDACO	Francesca Leddi
VICESINDACO	Vincenzo Caprile
ASSESSORI	Franco Ghiglia
	Angelo Giordano
	Gianpiero Arecco



*Angiolina Patta
"La Sguincetta"
Fotografata da Sergio Segre*

sommario

- 04 L'editoriale del Sindaco
- 05 L'editoriale di Matteo Coggiola

la parrocchia

- 06 La riflessione di Don Claudio Baldi
- 07 Il restauro del Badaracco

la storia

- 08 1983, la visita di Sandro Pertini
- 10 Le vecchie botteghe

ammirare

- 12 Artinfiera e Artinborgo
- 14 Associazione Archivio Piero Leddi
- 15 Felice Giani: da qui all'Europa
- 16 Concorso fotografico

gustare

- 17 La notte "du salam crugu"
- 18 Fiera Nazionale del Tartufo

abitare

- 20 Il nuovo distretto sanitario
- 21 La nuova sede per la Croce Rossa
Corsi di informatica

i bambini

- 22 Il baby parking
- 23 I bambini in piazza
La Casa del Principe

sport

- 24 5^a Rally Valli del Giarolo
Scuola di Tae Kwon Do
- 25 U.S. Sansebastianese

amministrazione

- 26 Lavori pubblici
- 28 Bilancio
- 29 Tributi
- 30 TARES, IMU 2013, Add. IRPEF

fotonotizie

- 31 Retequattro a San Sebastiano
Sfilata de "Il Sarto"
Le scuole e il Pittor Giani

l'editoriale del sindaco

Generazioni

Tra pochi giorni si chiuderà il 2013, il quinto anno della grande crisi. C'è una generazione di bambini nati nella crisi del secolo che il prossimo anno andrà a scuola:

questo ci dà il senso del peso, ormai duro da gestire, dell'epoca in cui viviamo.

Stiamo capendo che non di crisi si tratta (le crisi sono picchi negativi che arrivano inattesi e in fretta se ne vanno) ma di un cambiamento profondo della nostra società i cui esiti non sono affatto chiari, né nei tempi, né nei modi.

Questo genera paura e incertezza e la paura e l'incertezza paralizzano, fanno ripiegare su se stessi, fanno chiudere in difesa. Con questo dobbiamo fare i conti, senza nascondere la testa sotto la sabbia, quando abbiamo la responsabilità di amministrare una comunità. Le scelte dell'amministrazione comunale in questi ultimi anni non sono state facili, consapevoli sempre che le risorse sono sempre meno e i bisogni sociali in aumento in un paese che invecchia. Consapevoli anche che, nel tempo, il nostro paese ha avuto la capacità di dare **molti servizi e qualificati**: gli anziani sanno di poter contare su una eccellente struttura che li accoglie quando decidono di non poter restare più nella propria casa, le famiglie con bambini sanno di poterli avere accuditi dall'asilo alle medie, tutti noi che sappiamo di poter contare su un servizio di emergenza 24 ore su 24 nato e cresciuto dai nostri volontari, su presidi sanitari che migliorano non poco la qualità della vita, strutture sportive, di servizio e commerciali di qualità. Ricordiamo che tutto questo non è per sempre, occorre un lavoro costante ed impegnativo per conservarlo e per migliorarlo. È finito il tempo in cui le risorse arrivavano da Stato, Provincia e Regione, il tempo in cui bastava inoltrare una domanda e i fondi sarebbero arrivati. Amministrare oggi richiede, oltre alle caratteristiche che da sempre deve avere un Sindaco, una Giunta, capacità di trovare risorse, soprattutto dai privati, capacità di percorrere strade alternative per valorizzare il proprio territorio, molta credibilità per poter chiedere ai tanti che volontariamente portano la propria attività per il bene comune, di fare ancora uno sforzo perché ne vale la pena. San Sebastiano è un bel paese, chi arriva per la prima volta a percorrerne le strade nelle sere d'estate con le botteghe aperte e a settembre lo trova popolato da artigiani che arrivano da tutta Europa si stupisce piacevolmente e se ne riparte con un bel ricordo che lo fa ritornare. Tutto questo non nasce per caso: è un lavoro quotidiano di ideazione, di mediazione, di abilità che l'amministrazione comunale ha fatto. Quanto abbiamo

ottenuto è un patrimonio da preservare e migliorare, con una raccomandazione: non si abbassi la guardia, se si perde un pezzo non tornerà più. **Vedete fare il Sindaco è avere in consegna un patrimonio che ti impegni a tutelare e valorizzare.**

E dunque ti chiedi, voltandoti indietro, guardandoti intorno, se lo hai fatto, se hai fatto bene. Perché la responsabilità che ti affidano eleggendoti è grande, il Paese è un patrimonio di tutti. Dalle scelte che fai, con i tuoi consiglieri e i tuoi assessori, il paese esce cambiato; può migliorare o peggiorare, essere capace di aprirsi al mondo che cambia senza perdere la sua storia e la propria identità, o chiudersi e lentamente decadere.

Credo di poter dire che il patrimonio che ci è stato consegnato è stato preservato e migliorato.

La coesione della nostra comunità che ha radici ben salde nella propria storia, si manifesta sempre, quando si stringe intorno al dolore di una famiglia che ha un lutto, quando accoglie e include chi arriva dall'altra parte del mondo, è un valore fondamentale che abbiamo sempre cercato di difendere e rafforzare.

Non abbiamo consentito che una urbanizzazione senza rispetto cambiasse la faccia del paese, ma abbiamo cercato di non impedire a nessuno di migliorare la propria abitazione per stare meglio a casa propria.

Abbiamo difeso i nostri servizi: la scuola che ha costi ben superiori alle possibilità del nostro piccolo bilancio: ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo trovato quanto necessario per una buona costante manutenzione. La sede della Croce Rossa è, col Distretto Sanitario, una sicurezza per noi tutti. È stata una dura battaglia, vinta soprattutto con l'aiuto dei volontari, non farcele portare via.

E tutto questo in anni non facili si è potuto fare con l'aiuto e il lavoro di tanti a cui voglio dire grazie.

Grazie dunque a tutti quelli che vogliono bene a San Sebastiano, e uno più grande a tutti quelli che oltre a volergli bene lo hanno fatto crescere e migliorare con l'intelligenza e la dedizione che San Sebastiano si merita.


Francesca Leddi

l'editoriale di matteo coggiola



Diventare protagonisti
del proprio futuro



In un momento difficile come quello odierno, segnato da una pesante crisi economica che non demorde, si rende sempre più necessario mettere in atto quei meccanismi di solidarietà e di umanità verso chi è emarginato, escluso, all'ultimo gradino della scala sociale. Non si può far finta di niente quando il problema sociale è diventato un'urgenza insopprimibile. È proprio in questa delicata fase che è necessario aiutare chi ha bisogno e versa in una situazione di disagio. Un disagio certamente di tipo economico, causato dalla mancanza di lavoro, specialmente dei giovani ma anche di coloro che giovani non sono più. Un disagio che è altresì morale, laddove c'è chi si sente abbandonato, chi non ha nessuno. Penso soprattutto agli anziani soli, spesso costretti a vivere con poche centinaia di euro e che faticano ad andare avanti. A volte, quando si parla di solidarietà, si è abituati a guardare lontano e, nel migliore dei casi, ci si limita ad inoltrare un piccolo aiuto, tramite una telefonata o un sms, destinato a qualcuno che nemmeno si conosce. Probabilmente, così facendo, ci si allontana dall'aspetto "umano" della solidarietà. E allora guardiamo per esempio alla nostra realtà, al nostro comune, dove ci sono tanti anziani soli, senza nessuno più che si prenda cura di loro. I più fortunati sono accuditi con cura nella Casa di Riposo ma alcuni non hanno parenti che li vadano a trovare.

Un bel gesto sarebbe quello di andare a trovarli sovente e di offrire loro una parola di conforto. Spesso sono proprio i giovani a non sperimentare questo tipo di solidarietà e a non fare tesoro del valore che rivestono gli anziani in una comunità, soprattutto come la nostra, dove questi ultimi costituiscono un autentico bagaglio, tesoro di quella Storia che, purtroppo, tempo avanzando, diventa sempre più difficile imparare da chi l'ha vissuta in prima persona. Una solidarietà di questo tipo si declina nel rispetto reciproco, un rispetto legato all'amore e non alla superficialità. Viviamo in una società che spesso si nutre del finto rispetto fatto di inganni, approvazione, lusinghe e finzione. Il nostro atteggiamento deve essere ispirato

all'accoglienza e non all'esclusione, in modo particolare in un contesto locale come San Sebastiano che è un paese sempre più multiculturale per la presenza di famiglie di diversa nazionalità che si sono integrate e partecipano alla vita della collettività, magari proprio dedicandosi a mansioni che altri hanno smesso di svolgere. Si deve salvaguardare il concetto di unità, quell'unità che si sperimenta specialmente nel momento di tristezza per un grave lutto, un'unità di natura sociale ma anche un'unità di indirizzo politico-amministrativo sul piano territoriale: soltanto se uniti si potrà rispondere con forza alle istanze di competitività e di progresso che vedono nel benessere di ogni individuo un obiettivo fondamentale. Nelle giovani generazioni è riposta la speranza per il futuro. Per questo i giovani migliori devono rispondere all'esigenza di coinvolgimento nella vita politica, che è vita di tutti e per il bene di tutti, approfondendo la conoscenza degli aspetti che regolano la dimensione pubblica e dunque aspirando a concorrere alla formazione delle decisioni nell'interesse generale. Diventare protagonisti del proprio futuro, tutti quanti e fin da giovani, stimolati dalla passione per le persone e per il loro destino. In giornate amare, che aprono la strada ad un 2014 colmo di incertezze su più fronti e scenari, solo stando uniti, rispettandosi gli uni gli altri e interessandosi alla politica, soprattutto con nutrita curiosità e tanta voglia di imparare dagli altri, si tenterà di uscire poco per volta dal caos attuale in cui versa l'intero Paese. La divisione invece non farà altro che incrementare la sofferenza e il disagio che si vive. Sia quindi quello del rispetto reciproco, dell'unità e della partecipazione delle giovani generazioni il messaggio sempre vivo, e ancora profondamente attuale, da tenere presente avendo dinanzi giorni duri e nebbiosi, ma con la speranza in un avvenire migliore.

Matteo Coggiola

Commissario del Forum Nazionale dei
Giovani presso la Presidenza del Consiglio

la riflessione di don claudio baldi



una preghiera per tutti



Come ogni anno ringrazio gli amministratori del Comune di San Sebastiano, il Sig. Sindaco in particolare, per lo spazio che mi riservano in questo giornalino e per l'occasione di inviare, tramite queste pagine, un pensiero di augurio per il nuovo anno. Sarebbero molti i fronti nei quali incamminarsi e non è certo questa la sede, anche perché molti di voi hanno partecipato numerosi alle celebrazioni del Natale, che insieme abbiamo vissuto nei giorni scorsi; abbiamo già quindi potuto riflettere sul Natale, che credo sia stato sereno per tutti e per ciascuno. Mi ha fatto molto bene poter visitare in questi giorni molti dei nostri anziani e ammalati per la Comunione natalizia; ringrazio per l'accoglienza che mi è stata riservata così come per le tante persone che ho potuto incontrare per gli auguri natalizi e per il calore e l'affetto che comunque sempre, in ogni occasione sento e sperimento, nello svolgimento del ministero nelle nostre comunità. Di questo vi ringrazio di cuore, perché il bene gratuito ed immeritato che ricevo da tutti, io non riesco a contraccambiarlo se non in una prospettiva di preghiera e di stima reciproca. Vi chiedo preghiera, comprensione e scusa, per i tanti ritardi o per gli eventuali limiti che riscontrate in me. Un sereno 2014 di pace e di speranza per tutti e anche se a volte, sperimentiamo contraddizioni e fatiche, legate al nostro difficile momento storico e alla fragilità del nostro carattere e dei nostri limiti. Un augurio per i giovani, perché s'impegnino con serietà e tengano sempre un comportamento positivo in famiglia, a scuola o nel lavoro; un augurio alle famiglie, una carezza agli anziani e ai malati e alle persone sole per un 2014 di pace e speranza. Vi lascio, come impegno reciproco la preghiera della Cinque dita di Papa Francesco, perché ci aiuti a riflettere e a rendere sereno il nuovo anno.

Essa è strutturata così.

Il pollice è il dito più vicino. Cominciamo quindi col pregare per coloro che ci sono vicini. Sono le persone di cui ci ricordiamo più facilmente. Il dito successivo è l'indice. Preghiamo per coloro che insegnano, educano e curano. Questa categoria comprende maestri, professori, medici e sacerdoti. Hanno bisogno di sostegno e saggezza per indicare agli altri la giusta direzione. Ricordiamoli sempre nelle preghiere.

Il dito successivo è il più alto. Ci ricorda i nostri governanti. Preghiamo per il presidente, i parlamentari, gli imprenditori e i dirigenti locali e per la nostra Italia in genere. Sono le persone che gestiscono il destino della nostra patria e guidano l'opinione pubblica. Hanno bisogno della guida di Dio, perché sappiano sempre servire il bene comune. Il quarto dito è l'anulare. Lascerà molto sorpresi, ma è questo il dito più debole, come può confermare qualsiasi insegnante di pianoforte. Ci ricorda di pregare per i più deboli, per chi ha sfide da affrontare, per i malati. Hanno bisogno delle nostre preghiere di giorno e di notte. Le preghiere non saranno mai troppe.

Ed è lì per invitarci a pregare anche per le coppie sposate, perché è il dito della fede nuziale. Per ultimo arriva il nostro dito mignolo, il più piccolo di tutti, come piccoli dobbiamo sentirci noi di fronte a Dio e al prossimo. Il dito mignolo ci ricorda di pregare per noi stessi. Dopo che avrai pregato per tutti gli altri, sarà allora che potrai capire meglio quali sono le tue necessità guardandole dalla giusta prospettiva, senza esaltarci nei successi e senza perderci d'animo nelle difficoltà.

Buon Anno dunque e Buona preghiera.

solenne chiusura del mese di maggio

Presentazione del Restauro del "Martirio di San Sebastiano"

La solenne chiusura del mese di maggio ha attratto anche quest'anno, nella nostra parrocchia, un vasto numero di fedeli provenienti non solo da San Sebastiano, ma anche da diverse zone della vallata. La liturgia, officiata da don Claudio Baldi insieme con don Gianni Rovelli, in occasione del cinquantesimo anniversario di ordinazione di quest'ultimo, è stata divisa in tre momenti: la recita del Santo Rosario, la processione per le strade suggestivamente illuminate e con la partecipazione delle Confraternite, il rientro in Chiesa per l'ascolto dell'Omelia. Al termine è seguita la presentazione del restauro del "Martirio di San Sebastiano". A prendere la parola è stato don Claudio che ha curato una breve introduzione, ringraziando lo Studio d'Arte e Restauro Gabbantichità di Tortona, il Sindaco, e tutti coloro che hanno offerto un contributo economico e ribadendo l'importanza che la raffigurazione rappresenta per San Sebastiano.

In relazione a quest'ultimo, il Giani (nella "Cronistoria del borgo di San Sebastiano Curone") diceva testualmente, senza citare alcuna fonte

"tale effigie venne posta nel 1747, epoca in cui fu riparata la cornice. Devesi notare che lo sfondo di esso, in cui si vuole rappresentare il paese, a detta di competenti in materia, fu adattato alla convenienza e venne sostituito a quello di Roma, dove appunto ebbe luogo il martirio".

Secondo gli esperti, naturalmente se nel 1747 è stato solamente sostituito il paesaggio di San Sebastiano allo sfondo di Roma, niente vieta che la tela sia stata pitturata tempo prima: possibile quindi l'attribuzione a Raffaele Badaracco, pittore genovese, di questo quadro, dove si possono trovare peculiari qualità dell'artista.



Il restauro è stato finanziato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, dell'Archivio Pittor Giani, del Comune di San Sebastiano, dello stesso Studio Gabbantichità e di alcuni generosi fedeli. È successivamente intervenuta Lelia Rozzo, responsabile dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Tortona. Nel corso della presentazione è stata offerta, da parte dei restauratori, grazie al supporto video-digitale, un'illustrazione delle diverse fasi di restauro del dipinto.



Il quadro è poi stato collocato dietro l'altare, nella posizione originaria, dove è ammirabile da tutti, tornato al suo antico splendore.

un paese e la sua storia

30 ANNI FA LA VISITA DEL PRESIDENTE SANDRO PERTINI

Inaugurazione del monumento dedicato a Franco Anselmi "MARCO"
Un giorno di gioia, di commozione e di alti ideali civili.
Un messaggio oggi dimenticato?

di Matteo Coggiola

Era Domenica 17 aprile del 1983. Il Presidente della Repubblica on. **Sandro Pertini**, nella sua seconda giornata della visita in provincia di Alessandria, ha inaugurato a San Sebastiano il monumento dedicato all'eroe partigiano **Franco Anselmi "MARCO"** Medaglia d'argento al valor militare, eretto di fronte alle Scuole Medie. Il Monumento è stato voluto dai Comuni e dalla Comunità Montana Val Curone – Grue – Ossona oltre che dall'Amministrazione provinciale, nell'auspicio di saldare un debito di riconoscenza nei confronti di un valoroso combattente della libertà, per troppo tempo quasi confinato nell'anonimato anche se mai dimenticato dalle popolazioni. La presenza del Capo dello Stato, anch'egli comandante partigiano, nei luoghi in cui "MARCO" lottò e cadde da eroe, ha rappresentato il giusto ringraziamento, non solo del nostro territorio bensì di tutta la Nazione, ad uno dei suoi figli migliori.

"Le nostre genti, nello stringersi intorno a Lei per ricordare la figura e l'opera del comandante Marco, vogliono innanzitutto riaffermare come il messaggio ideale che in quei giorni dell'aprile 1945 venne portato in ogni contrada dalle migliaia di giovani che scendevano dalle nostre montagne, è ancora oggi vivo e ben presente nelle nostre coscienze. La Resistenza, infatti, per noi gente di montagna, non ha significato soltanto lotta di popolo, ma anche e soprattutto riaffermazione e difesa di quegli ideali di libertà, solidarietà e mutua assistenza che le comunità montane, per tradizione secolare, hanno sempre sostenuto".

Con queste parole l'allora **Sindaco Raul Ferrari** ha accolto il presidente Pertini a San Sebastiano,

visibilmente commosso dal calore delle migliaia di persone che erano giunte da ogni parte della provincia per salutarlo.

E Pertini a questa gente ha offerto tutto il suo entusiasmo, stringendo centinaia di mani, baciando e accarezzando bambini, rispondendo con calore all'entusiasmo con cui era stato accolto all'arrivo in paese. Il drappo tricolore che avvolgeva il monumento è stato scoperto proprio da un Pertini emozionato che ha sostato a lungo dinanzi ad esso più volte asciugandosi gli occhi.



Il comandante "MARCO" ha combattuto sulle montagne delle valli Curone e Borbera e in Oltrepò pavese, per morire il 26 aprile del 1945, quando già gli italiani aprivano le finestre all'aria della riconquistata libertà. Cadde a Casteggio dopo che, alla testa dei suoi uomini, aveva combattuto e messo con le spalle al muro il forte presidio tedesco. In troppi poi lo scordarono, forse perché, da vero combattente per la democrazia e la libertà, non aveva mai manifestato idee politiche.

Non c'era quindi alcun partito che potesse impossessarsi della sua immagine.

Sembrò giusto dunque che proprio Pertini, presidente di



Franco Anselmi "Marco"

tutti gli italiani, senza distinzione di tessere o di fedi, abbia scoperto, 38 anni dopo la morte, il monumento che il sacrificio di "MARCO" ricorderà alla nuove generazioni proprio davanti alla Scuola Media che al nome dell'eroe è stata intitolata.

Sono passati 30 anni ma suonano ancora attuali le parole del

comandante partigiano **Italo Pietra** che quel giorno tenne il discorso ufficiale, seguito attentamente dal Capo dello Stato:

"A distanza di 38 anni, tante parole che parevano bellissime non sono più quelle. Allora la montagna era la nostra casa ed il nostro orgoglio; ma adesso non tiene più l'acqua, la terra, la gente, ed è uno dei sintomi del male italiano, tra alluvioni, frane, crisi agricola, e deficit alimentare (...)

Quello di Marco doveva essere l'ultimo colpo di fucile, e l'ultima guerra, a poi è venuto Hiroshima, e adesso la guerra, che prima non uccideva che gli uomini, può uccidere l'umanità".

Un discorso amaro, ma anche di speranza nei giovani, nel futuro:

"È ai giovani che noi vecchi affidiamo il nostro Marco. Fra tante corse di oggi al particolare, alle lotte corporative, alla difesa dei privilegi, alle esibizioni personalistiche, all'accidia politica, è un modello di vita che va oltre la morte leggendaria. Con quella passione indimenticabile di raccogliere e di unire le forze nelle ore più dure, il giovane d'allora esorta i giovani di oggi a portare il proprio granello di sabbia per la rinascita dell'Italia e per la difesa della pace: con la pazienza dello studio e del lavoro di ogni giorno, col culto del pluralismo e con l'orrore della violenza, con la partecipazione politica nel senso delle cose nuove e del rigore morale".

Parole a cui vi è poco da aggiungere e che esortano a rialzarsi e a lottare in nome di quegli alti ideali civili e democratici di cui, forse troppo spesso e soprattutto oggi in cui se ne avverte un urgente bisogno, sembra ci si dimentichi.



Sandro Pertini con il Sindaco Raul Ferrari



UN VIAGGIO NELLA MEMORIA

In questa pagina trovate una "fotografia" delle attività commerciali e artigianali attive a San Sebastiano cinquant'anni fa

Alberghi, ristoranti, bar

Croce Bianca - Giuseppe Galdi
(*Pinotto*)
Corona - Giovanni Fontana
Italia - Pietro Fontana
Cervo - Lino Gulminetti
Mercato - Bruno Bonamino
Garibaldi - Carlo Agosti (*Pi*)
Da Mari (posto telefonico) -
Maria Caprile
Bar Statuto - Delio Zanotti
Da Emilia Raiteri
Bar Estivo del Mercato -
Domenico Patrucco
Giacomo Losio (*Giola*)

Macellerie con macello

Ettore Lugano
Giuseppe Daffunchio (*Pippo*)

Panetterie con forno

Fratelli Calvi
Oreste Zelaschi
Valerio Giani

Mulini

Lodovico Leddi
Armando Serra
(Vittorio Caviglia)

Alimentari

Albina Volpe
Fratelli Calvi
Mario Gulminetti
Tommaso Bonamino
Valerio Giani
Antonio Bourges
Mario Corbellino
Rita Pasquale Leidi
Bruna Forlino

Frutta e Verdura

Repetto
Rocca / Mirabelli
Sabina Zuccotti

Ingrosso frutta

Giovanni Gulminetti (*Nanni*)
Bruno Bonamino
Mario Gulminetti

Produzione miele

Stanislao Davico (*Lao*)

Tartufai

Giuseppe Grazioli (*Notu*)
Achille Rolandi
Domenico Alloisio (*Mengu*)
Cesare Toccalino

Tabaccai

Ubaldo Gatti (*Baldei*)
Maria Luisa Bonamino

Tessuti

Giuseppina Carpaneto
Cesarina Corbellino
Giulia Caprile

Magazzini tessuti, ambulant

Bonamino.....
Giuseppe Giacobone

Materassai

..... Botti
Francesco Bernasconi
(*Cesco*)
..... Ferrero
Sabina Zanotti

Barbieri

Vittorio Bagnasco
Vittorio Rattari
Aldo Casanova
Luigi Guarco
Marino Giacobone

Pettinatrici

Iolanda Casanova
Graziella Zanotti

Mercerie

Vittorio Fontana
Angiolina Patta (*Sguincetta*)

Giornali e casalinghi

Raul Ferrari

Oreficeria

Ugo Raccone

Sarti per uomo

Cesare Calvi (*Cé*)
Oreste Caprile
Nisio Bonamino
Gentile Pedemonte
Aldo Casanova
Marino Giacobone

Sarte per donna

Gina Zelaschi
Angela Caprile
Maria Maiola
Angiolina Callegari
Mariuccia Trieste
Rita Molinari

Giuseppina Leddi
Nella Grazioli
Renata Giacobone

Calzature

Pierina Vallotti

Calzolai

Dario Morelli
Giuseppe Bagnasco
Dino Fontana
Guido Zanotti
Carlo Raggi
Mario Pasquale
Carlo Rocca
Luigi Forlino (Fr. Cascine)

Assicuratore

Goggi

Falegnamerie

Antonio Molinari
Tosi (*Bullu*)
Guerrino Angiolini
Fratelli Zelaschi
Pio Fontana, Rodolfo Negri
Severino Losio
Stanislao Davico (*Lao*)



Mario Pasquale



Ferdinando Caprile (Bacino)



Ottavio Zelaschi



Pio Fontana



Annamaria Fossa

Taglio legna da ardere

Stanislao Davico
Mario Gulminetti

Commercio legna e fieno

Giacomo Nuvione
Pierino Davio

Auotrasporto

Teresio Leddi / Pietro Mirabelli

Fabbri – Maniscalchi

Fratelli Marchetti
(Giovanni, Carlo)
Fratelli Caprile
(Gino *Bacino*, Osvaldo)

Ferramenta

Marino Cassola
Pietro Allegrina (*Ligu*)

Meccanici

Mario Giacobone (*auto*)
Enrico Giani (*bici*) (*Rico*)

Distributori

ERG - Giuseppe Vallotti
(Sebastiano Rocca) (*Cianti*)
Fina - Mario Giacobone

Marmorista

Carlo Mirabello

Piastrellista / cementista

Grisostomo Ballestrero (*Grisu*)

Imprese edili

Luigi Losio
Battista Forlino

Arrotino

Ernesto Zanardi (*Vignasse*)

Rigattiere

..... (*Tedes*)

Imbianchini

Carlo Mirabello
(*Carlei e pitù*)
Vittorio Rocca
Giovanni Azzaretti
Vittorio Grazioli (*Toiu*)

Idraulici

Lanfranco Denatali
Luigi Caprile

Uffici

Esattoria
Ufficio Collocamento
Guardie Forestali
Caserma Carabinieri
Ufficio Postale
Banca Cariplo
Notaio Rissotti
Pretura Distaccata di Tortona

Medici

Dott. Filippo Beccaria
Dott. Gustavo Giani
Dott. Fernando Giani
Dott. Oreste Galdi

Ostetriche

Delfina Mogliazza
Maria Rocca (*Casussa*)

Dentisti

Dott. Spagna
Dott. Filippo Beccaria
Dott. Riccardo Giani

Farmacia

Dott. Ezio Serravalle

Riparazioni Radio TV

Dario Oneto

Lavasecco

Romana Ricchini

Autista a noleggio

Giancarlo Giacobone

Allevamento cani da caccia

Angelo Semino

Consorzio Agrario**Caseificio Cooperativo Val Curone****Pubblica Monta**

Lorenzo Forlino
(Fr. Cascine) (*Cicco*)

Veterinari

Dott. Cesare Bagnasco
Dott. Mario Crotti

Associazioni

Società Mutuo Soccorso
Combattenti e reduci
Coltivatori Diretti
Unione Sportiva

Casa di Riposo San Giuseppe

Piero Calvi

È possibile che nel corso di questo "viaggio" sia stato dimenticato qualcuno o commesso qualche errore. Invitiamo quindi tutti coloro che vogliono suggerirci altri esercizi attivi all'epoca a farlo presso gli sportelli comunali. Chiediamo inoltre, a chi fosse in possesso di immagini della "Vecchia San Sebastiano", di mettere le stesse a disposizione del comune per la loro digitalizzazione. Anticipiamo che l'anno prossimo saranno pubblicati gli elenchi dei muratori e degli agricoltori sulla base della documentazione del mercato della frutta (*ciliegie e fragole*).

Si ringrazia Giuliano Fontana per la collaborazione



Gina Zelaschi - Sartoria

10 anni di artinfiera



Artinfiera e il Progetto Artinborgo



14/15/16 settembre

l'Artigianato Artistico, Tradizionale, del Gusto nelle antiche Botteghe.
La Biennale Eventi Design 2012. Il progetto "Borgo Stabile"

Nel corso dei dieci anni di attività organizzativa e progettuale dedicata ad Artinfiera e Artinborgo, il Comune di San Sebastiano Curone e l'Associazione Nazionale degli Artisti Artigiani hanno visto realizzarsi con inaspettato successo la

trasformazione del borgo del paese. In particolare è stato decisivo il passaggio dalla manifestazione episodica all'insediamento degli artigiani nelle botteghe in disuso. Sulla scia di questa trasformazione radicale, il borgo si anima oggi di nuove attività fra le quali segnaliamo, per l'importanza sociale e culturale, sia per i servizi offerti, il centro polifunzionale "Casa del Principe". Volendo ripercorrere brevemente le tappe salienti di questo processo, ricordiamo che l'excurus di Artinfiera è stato rapidissimo:

Nel 2007, dopo soli 3 anni, la fiera è stata riconosciuta "Fiera Regionale".

Nel 2010 San Sebastiano ospitava ad Artinfiera e Artinborgo associazioni di artigiani francesi e spagnoli.

Nel 2011, con il riconoscimento della manifestazione come "Fiera Nazionale", San Sebastiano ha visto la presenza di rappresentanze dell'artigianato artistico Francese, Spagnolo, Inglese e Svizzero, la presenza di importanti critici d'arte come Philippe Daverio, Jean Blanchaert, rappresentanti delle associazioni di categoria, come Patrizia Curiale (Confartigianato) e Luca Iaia (CNA), fondazioni impegnate nella tutela e valorizzazione dell'arte come Cittadellarte. Il processo inaugurato nel 2003 con la creazione dell' "Associazione Nazionale degli Artisti Artigiani", ha portato nel 2011 alla stesura del "Manifesto dell'Artigianato

d'innovazione". Sottoscritto da importanti personalità nel campo dell'arte e dell'artigianato d'innovazione è pubblicato nel "catalogo nazionale di arti applicate", con introduzioni di critici d'arte del calibro di Achille Bonito Oliva e di artisti di fama mondiale come Michelangelo Pistoletto.

Il successo di pubblico nell'edizione 2012 è tale da portare nel piccolo borgo 40.000 persone in 3 giorni di manifestazione.

Nel 2013 la manifestazione viene selezionata alla **Biennale Eventi Design 2012** organizzata dall'Università di Genova come uno dei migliori 18 eventi Italiani di design rivolto al sociale: le segnalazioni sono effettuate da professori delle maggiori università italiane.

Artinfiera vince il primo premio classificandosi come miglior evento italiano negli anni 2010-2011.

Il 2013 segna il decennale dalla nascita di Artinfiera e confidiamo in un sostegno delle istituzioni per far sì che anche in questo momento di crisi non si abbandonino un progetto così importante non solo per i risvolti socioeconomici ma anche per i contenuti culturali.

Artinfiera percorre una via alternativa che può contribuire al superamento della crisi facendo leva soprattutto sulla creatività italiana, sulle risorse paesaggistiche del territorio, sul recupero di aree marginali che soprattutto ora possono dare concrete risposte alla fase di congiuntura mondiale.

Per maggiori informazioni: www.artinfiera.it

Il progetto Artinborgo

Il progetto “Artinborgo” nasce a San Sebastiano Curone come naturale evoluzione della manifestazione “Artinfiera” e ne costituisce il necessario complemento.

Il progetto è orientato alla riqualificazione produttiva e turistica del paese e del territorio della Val Curone.

L’attuazione degli obiettivi delineati nel progetto prevede un’articolazione delle attività funzionali alla loro traduzione operativa in quattro fasi:

1. Realizzazione di una rete di collegamento tra le realtà produttive e turistiche della Valle

Il collegamento in rete delle attività produttive e turistiche attiene alla necessità di creare una sinergia tra l’offerta enogastronomica locale, l’accoglienza (agriturismi, alberghi, ristoranti), le attività artigianali e i presidi di carattere artistico-culturale presenti nel territorio (aree di interesse paesaggistico, storico-culturale, musei, osservatori, sagre e manifestazioni).

Preposto a tale finalità sarà il nascente Ufficio Turistico della Val Curone.

2. Riqualificazione del borgo

La riqualificazione del centro storico di San Sebastiano prevede interventi di ristrutturazione e di arredo urbano affidati ad artisti e artigiani che denotino la vocazione artistico culturale del paese, il potenziamento delle strutture esistenti quali la biblioteca e la ludoteca, e l’attivazione del wi-fi gratuito per tutto il paese.

Gli interventi previsti non intendono alterare la struttura urbanistica del borgo ma migliorarne la fruibilità per i residenti e i turisti.

3. Apertura delle botteghe, “Museo Diffuso” e formazione

L’apertura di quindici botteghe, fortemente connotate dal valore storico, artistico e culturale del mestiere artigianale, si colloca nel recupero del concetto del “saper fare” orientato allo sviluppo delle attività lavorative e alla formazione rivolta sia a neofiti sia a professionisti.

I corsi di artigianato saranno in questo senso rivolti a vari tipi di utenze: per le scuole saranno attivati corsi di artigianato gratuiti per i bambini come attività di complemento formativo; per i privati saranno organizzati corsi di formazione per neofiti e corsi di specializzazione per professionisti. Il Museo Diffuso di arti applicate, inteso come un’esposizione permanente di opere di artigianato d’innovazione nelle aree esterne e in alcune botteghe del borgo, oltre ad essere un’attrattiva turistica, si propone come completamento formativo orientato allo sviluppo materiale e sociale (recupero antichi mestieri, formazione giovani, nuovi posti di lavoro, aggregazione sociale, etc...).

4. Creazione polo San Sebastiano-Tortona

Il collegamento tra il borgo di San Sebastiano e la città di Tortona, permette di creare un polo sinergico fortemente connotato dallo scambio di idee ed iniziative, oltre che di visitatori. Questo rapporto culturale e operativo individua nel Museo e nella sovrintendenza artistica della città il centro di collegamento dei poli museali, nonché dei percorsi di interesse storico, degli insediamenti preistorici, degli osservatori astronomici e delle specificità geologiche.

La Valle e San Sebastiano in particolare potranno “specializzarsi” come aree di accoglienza turistica sfruttando elementi culturali, paesaggistici, offerta di ospitalità e gli altri servizi offerti dal territorio.

*Sostenitore del progetto e delle iniziative correlate sarà la **Fondazione CRT Tortona** che ha già deliberato un’apposita linea di finanziamento.*



Nasce l'Associazione Archivio Piero Leddi



Sarà un centro di documentazione della pittura italiana del secondo Novecento e avrà una sede a San Sebastiano Curone

È attualmente in fase di costituzione l'**Associazione Archivio Piero Leddi**, che ha l'intento di valorizzare la produzione di questo artista nativo di San Sebastiano Curone, e di promuovere parallelamente la conoscenza di aspetti e

momenti diversi della pittura italiana del secondo Novecento.

Trasferito a Milano negli anni Cinquanta, Leddi ha mantenuto profondi legami con l'ambiente d'origine, affrontando nella sua pittura temi chiave come le migrazioni e la perdita dei mestieri arcaici, il declino del mondo contadino e il rapporto contraddittorio con la città, fino a un problematico recupero della dimensione storica, che si trova riflesso nei quadri sulla peste di Milano e in quelli sulla Rivoluzione francese della fine degli anni Ottanta.

Sperimentatore instancabile di tecniche e di linguaggi, dal disegno alla pittura a olio, dall'acquarello alla tempera, dalla grafica alle recenti prove nel campo della scultura, Leddi è arrivato a una produzione valutabile in diverse migliaia di pezzi – esposti in oltre 90

mostre personali e in circa 150 collettive – collocati in alcune sedi prestigiose come le raccolte della Camera dei Deputati e soprattutto presso una vasta rete di collezionisti privati. Al suo lavoro si sono interessati numerosi critici d'arte, studiosi e letterati, tra cui Raffaele De Grada, Mario De Micheli, Davide Lajolo, Francesco De Bartolomeis, Luigi Cavallo, Giancarlo Consonni, Franco Loi, Giancarlo Majorino.

Di particolare interesse il fatto che l'artista abbia tuttora presso di sé un nucleo notevole di tale produzione, quadri a olio, lavori su carta, opere grafiche, bozzetti e modelli di sculture, un nucleo che si distingue per organicità e coerenza e che attraversa l'intero arco della sua attività.

A quanto descritto si affianca molto materiale a stampa

(inviti, cataloghi, monografie), riferito non solo a Leddi, ma anche ad altre figure presenti sulla scena culturale italiana della seconda metà del Novecento. Significativo inoltre l'archivio personale di documenti e fotografie, come le serie fotografiche realizzate a testimonianza della vita del paese negli anni Cinquanta. E infine collezioni diverse, tra cui quella degli oggetti dei mestieri, frutto di una ricerca durata decenni.

L'Associazione Archivio Piero Leddi, che sta nascendo per impulso dello stesso Leddi avrà una sede anche a San Sebastiano Curone.

Non ha scopo di lucro e si propone di:

- **procedere alla catalogazione** della produzione dell'artista per quanto riguarda il nucleo da lui conservato, e avviare un analogo lavoro per le opere raccolte in collezioni pubbliche e private, provvedendo parallelamente alla catalogazione dei materiali d'archivio e a stampa, al fine di metterli a disposizione degli studiosi e delle persone interessate;

- **organizzare esposizioni temporanee** in spazi adeguati, allestiti a Milano, a San Sebastiano Curone e in altre sedi, con scelte identificate secondo criteri tematici o cronologici;

- **promuovere**, all'interno di questi stessi spazi, esposizioni temporanee dedicate ad altri autori, che si colleghino in vario modo alla ricerca testimoniata da Leddi nella sua esperienza artistica.

L'attività dell'Associazione rappresenterà un impulso alla valorizzazione dei luoghi da cui Leddi ha tratto alcuni temi fondamentali della sua pittura, e insieme uno stimolo all'approfondimento della stagione della cultura italiana nella quale egli ha operato, stagione di trasformazione e di fermenti, che dovrà essere oggetto nei prossimi anni di una sempre più attenta riconsiderazione critica.



Felice Giani e San Sebastiano



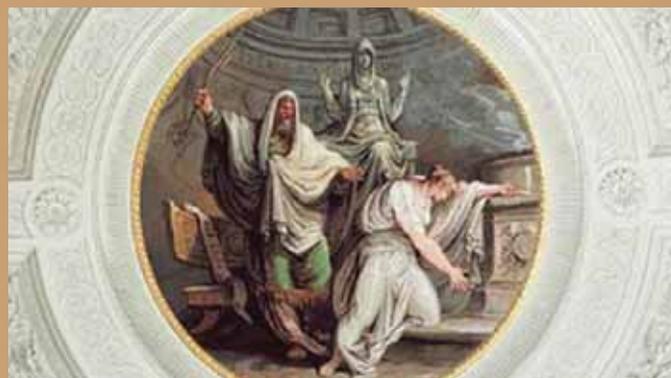
Da San Sebastiano all'Europa

Felice Giani nasce a San Sebastiano il 17 dicembre 1758. Inizia i suoi studi a Pavia e completa la sua formazione prevalentemente a Roma. Attraverso il suo stile personale e il suo tratto rapido e originalissimo, egli sviluppò i motivi dell'antichità classica, rivisitati da un'intera generazione negli anni fondamentali del giacobinismo e dell'epopea napoleonica. E proprio l'adesione ai grandi temi del suo tempo, interpretati con autonomia e ricchezza di variazioni, si riflette nella sua produzione, nelle tele e negli affreschi conservati al Quirinale e a Palazzo di Spagna a Roma, nei palazzi di Bologna, Faenza, Venezia, oltre che in numerosissimi disegni di cospicue collezioni italiane e straniere. La lunga permanenza in luoghi diversi aveva fatto dimenticare le origini dell'artista, finché negli anni '50, per merito del dottor Riccardo Giani, uomo di cultura e appassionato ricercatore di San Sebastiano, esse sono state restituite agli studi. Dai documenti rinvenuti da Riccardo Giani risulta la volontà del pittore di essere ricordato nel proprio paese natale, disponendo di un ingente lascito in denaro destinato ad una "istituzione scolastica" da realizzare in San Sebastiano e la collocazione di un bassorilievo raffigurante la sua immagine, dopo la sua morte, nella piazza principale del paese. Nel 1997 il Comune e l'Archivio Pittor Giani rendono omaggio alla memoria dell'illustre concittadino con la posa di un bassorilievo in bronzo con l'effigie del pittore realizzato da Piero Leddi. All'evento sono presenti Vittorio Sgarbi e Anna Ottani Cavina, docente di storia dell'Arte Moderna all'Università di Bologna e alla Johns Hopkins University. Quest'ultima, in "Felice Giani 1758-1832 e la cultura di fine secolo" così descrisse

la giornata: "Solo quando arrivai nella piccola piazza scoprii che la pittura murale era una prassi antica a San Sebastiano Sebastiano Curone.

In quel paese di confine fra Piemonte e Liguria, dalle facciate colorate e dipinte, era nato Felice Giani. Era il settembre 1997, venivo per un invito del Sindaco.

Mai mi era capitato di scoprire una lapide, mai di riflettere sui destini dell'arte fra la gente, la banda, il tricolore. Tutto questo per un pittore scomparso da quasi due secoli, schivo, ribelle, un po' picaresco. Eppure, nel calar della sera, come era "Giani" quella festa nel borgo: stradine di sasso e vecchie case di pietra, tutti in piazza a parlar di lui fra persone che portavano ancora il suo nome. Credo che non sarebbe dispiaciuto al pittore. Se infatti il mestiere di decorare palazzi gli aveva conquistato l'intimità dei potenti, lui restava legato a quella sua terra che aveva dotato, morendo, di una scuola "per l'istruzione dei giovani".



"Felice Giani 1813. Vedute di Villa Aldini a Montmorency"

Una mostra dedicata al pittore sansebastianese - Roma: 11 aprile - 13 ottobre

In linea con l'opera di valorizzazione del proprio patrimonio grafico e in occasione della ricorrenza del 200° anniversario del soggiorno francese di Felice Giani a Montmorency, a nord di Parigi, le sale del Museo Napoleonico di Roma hanno ospitato, dall' 11 aprile al 13 ottobre, la mostra "Felice Giani 1813. Vedute di Villa Aldini a Montmorency", promossa dall' Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico-Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali di Roma Capitale. Un nucleo di 8 disegni acquerellati di grandi dimensioni e di rilevante qualità stilistica, realizzati da Felice Giani tra il 1812 e il 1813, durante il suo soggiorno a Montmorency, in occasione della decorazione della villa del

conte Antonio Aldini, Segretario di Stato di Napoleone per il Regno d'Italia. Le opere sono state esposte al pubblico per la prima volta. I fogli, le cui tematiche sono ispirate alla cultura classica, sono rappresentativi di gran parte della carriera di Giani ed aiutano a comprenderne meglio la grande abilità di disegnatore e di vedutista. Oltre alle otto vedute di proprietà del Museo Napoleonico, sono stati esposti altri 4 disegni raffiguranti la villa, conservati nella Pinacoteca Nazionale di Bologna. La mostra ha attirato un grande numero di visitatori.

Per maggiori informazioni sulla mostra potete visitare il sito www.museonapoleonico.it.

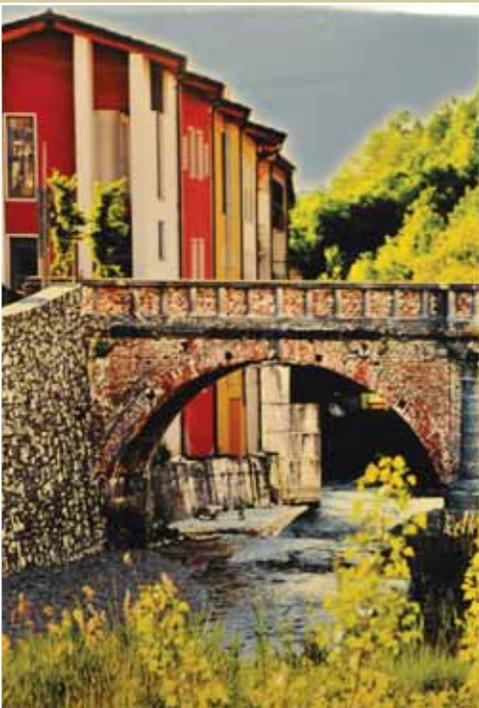
Concorso fotografico "Dettagli per le vie del Borgo"



IV Concorso fotografico edizione 2013

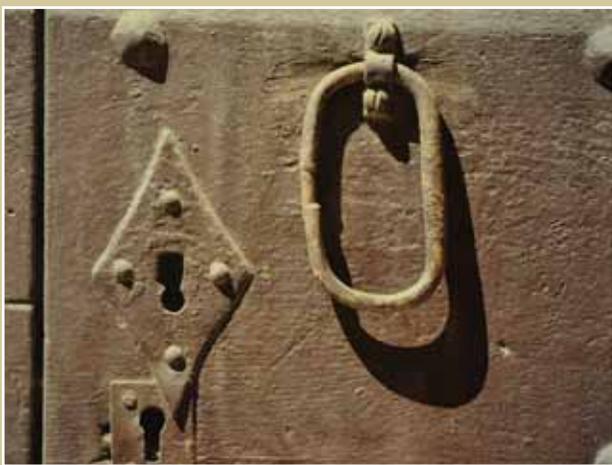
San Sebastiano: i palazzi liberty, le case colorate, gli artistici portali in pietra scolpita, i campanili, le strette vie selciate con i ciottoli di torrente, ... Sono stati abili nel cogliere gli aspetti caratteristici del paese i fotografi che hanno partecipato al concorso 2013, dedicato ai dettagli del nostro borgo. L'alta qualità delle numerose opere in concorso, esposte in mostra nei mesi estivi, ha reso non facile il compito della Giuria nell'assegnazione dei premi.

PREMIO GIURIA
Sezione Colore "Apertura nel colore!" di Nicola Daddi



PREMIO VISITATORI
"Così vicini ...
Così lontani ..."
di Fabio Pieri

PREMIO GIURIA
Sezione Bianconero
"In alto" di Giuseppe Tavani



PREMIO GIURIA
Sezione Junior "Avanti" di Martina Olivieri

Vuoi partecipare al prossimo Concorso fotografico, edizione 2014? Il bando e il regolamento saranno a breve disponibili sui siti: www.comunesansebastianocurone.it - www.eventisansebastianocurone.com

la notte “du salam crugu”

Qui non si scherza!

19 luglio, pomeriggio: il caldo estivo non frena l'attività dei nostri “artigiani del gusto” che allestiscono gli stand per la “notte del salame”. Nelle antiche botteghe, nelle vecchie cantine dalla caratteristica volta in pietra, nei portichetti, in piazza e lungo le contrade vengono esposti i migliori prodotti del territorio: vini, miele, formaggio Montebore, e, protagonista principale della manifestazione, il salame nobile del Giarolo.

Alla sera i visitatori hanno modo di degustare e acquistare, e si cena lungo le strade, con il semplice, ma saporito pane e salame, o con l'apprezzatissima

pasta di salame alla griglia preparata dai ragazzi della nostra squadra di calcio; per accompagnare il salame un'ampia scelta tra i vini della Marca Obertenga: timorasso, barbera, e così via.

La musica dal vivo di alcuni gruppi musicali dislocati in diversi punti del paese fa da sottofondo.

C'è davvero tanta gente: osservare le persone che

riempiono contrade e piazze fa pensare alla partecipazione ai tradizionali “grandi” eventi dell'anno: Fiera del tartufo e Artinfiera. E nasce il desiderio che questo possa diventare un altro immancabile atteso appuntamento fisso del nostro paese.

La sera diventa notte e la festa continua: per chi desidera prolungare la permanenza ancora un po' e godere, oltre che degli ottimi sapori, anche del fresco della sera, in piazza si cucina risotto con pasta di salame.

Organizzatori e produttori sono soddisfatti di un successo forse anche oltre le aspettative.

A che cosa si deve questo successo?

Pensiamo che un motivo fondamentale sia da ricercare nel connubio tra le caratteristiche del paese che fornisce un'ambientazione unica e suggestiva per manifestazioni come queste, e la qualità del salame nobile del Giarolo.

La zona di produzione di questo particolarissimo salame è il territorio compreso tra le Valli Curone, Grue, Ossona, Borbera e Spinti, tutte a ridosso del Monte Giarolo.

L'appellativo “Nobile” deriva dal fatto che è prodotto esclusivamente con tutte le parti nobili del maiale: quelle magre provengono da prosciutto, coppa, culatello, spalla, lonza, filetto; mentre quelle grasse sono ricavate da pancetta, gola e prosciutto. A una accurata lavorazione artigianale delle carni, macinate a grana grossa ed insaporite con sale, pepe, vino rosso della marca Obertenga e una delicata nota d'aglio, seguono l'insaccatura in budello naturale e la legatura effettuata manualmente a rete. Inizia a questo punto la lunga e delicata fase di stagionatura affinata in cantine naturali che anche grazie al micro clima tipico di questo territorio può raggiungere anche diciotto mesi.



Questi “segreti” di preparazione hanno radici antiche nel nostro territorio e si sono tramandati di generazione in generazione fino ad arrivare agli artigiani attuali che continuano a lavorare nel rispetto della tradizione per un prodotto dal profumo e sapore unici. Questo è quindi la notte del salame: un percorso affascinante fatto di sapori, esperienze e tradizioni lungo le strade e le piazze del borgo.



30^a fiera nazionale del tartufo

Tante novità ed è sempre più bella!

Grandi numeri per la 30^a Fiera Nazionale del Tartufo: Oltre 270 gli espositori presenti con banchi di prodotti enogastronomici e, nelle due giornate, 2500 persone nei ristoranti e agriturismi del territorio

Autunno, stagione di tartufi: i tartufai, di buon'ora o all'imbrunire, con i loro cani sono all'opera alla ricerca del prezioso tubero, il cui profumo inonderà gli ambienti in cui verranno realizzate ricette

atte a esaltarne aroma e sapore.

Dalle caratteristiche del suolo da cui provengono derivano le qualità dei tartufi: profumo, consistenza, sapore.

Il Piemonte è la Regione italiana dove si trovano i tartufi più pregiati d'Italia e le nostre valli rappresentano un ambiente ideale per la loro crescita, grazie alla composizione del terreno, alle caratteristiche morfologiche del territorio e alla distribuzione delle specie arboree che includono pioppi, noccioli, salici, tigli, querce. Il tartufo cresce in simbiosi con gli alberi, dalle cui radici trae il nutrimento, e a cui restituisce sali minerali presenti nel terreno.

Così il tartufo acquista caratteristiche diverse in relazione all'albero cui attinge.

Nelle nostre colline si trovano diverse specie di questi "tesori" della terra, dal bianco al nero pregiato, come spiega **Vincenzo Caprile**, organizzatore della fiera di San Sebastiano dai suoi esordi:

"Il tartufo è un prodotto d'eccellenza delle nostre valli, in cui si trovano i tre tartufi: è una delle poche zone dell'alta Italia dove, come nell'Umbria, ci sono il tartufo bianco, il nero di Norcia, il nero estivo".

Il tartufo bianco, "Tuber magnatum Pico", il più pregiato e prelibato, è raccolto da ottobre a dicembre; è soprattutto però nel mese di novembre che raggiunge il suo apice qualitativo.

E proprio in novembre il tartufo è protagonista della Mostra Mercato che si tiene nel nostro paese.

Domenica 17 novembre, è ancora buio, ma c'è già fermento: nelle piazze e lungo le vie i venditori stanno già allestendo le bancarelle, disponendo in bell'ordine i loro prodotti: tartufi naturalmente, ma anche salumi, formaggi, dolci, miele, e così via, tipici delle loro zone di provenienza: sono circa 180 e arrivano dal nostro territorio, da tutto il Piemonte e dalle Regioni vicine: Val d'Aosta, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna, ma anche da più lontano.



Sono le 9.30, tutto è pronto e si apre ufficialmente la XXX Mostra Mercato del Tartufo di San Sebastiano Curone, Fiera Nazionale. All'interno della S.M.S che la ospita, l'inconfondibile profumo è intenso e inebriante; è qui il fulcro dell'esposizione, della pesatura, del commercio.

È qui che alle 12 vengono assegnati i premi ai tartufai, alla presenza di numerose Autorità.

Nel frattempo all'esterno il numero di visitatori è via via aumentato e, come ogni anno, il Lungo Museglia



è un fiume di persone che si accostano alle bancarelle per degustare e acquistare.

A completare l'atmosfera di festa anche un mercatino di artigianato nella suggestiva piazza Roma, con proposte di oggetti in tema natalizio, a preannunciare il prossimo arrivo delle Festività.

All'ora di pranzo i ristoranti e gli agriturismi del territorio si riempiono di buongustai per il prelibato pranzo a base di tartufo.

E chi preferisce rimanere nel vivo della fiera, trova gustose proposte come salumi alla griglia, polenta, o il risotto al tartufo tradizionalmente cucinato dai volontari della Delegazione locale della CRI.

Nel pomeriggio alle 15.30 si torna nella S.M.S. per uno dei momenti più attesi: la **27^a asta dei tartufi bianchi e neri**, con una fitta e attiva partecipazione di pubblico.

È ormai buio, le luci che illuminano le bancarelle e il profumo delle caldarroste rendono particolarmente suggestiva l'atmosfera; la giornata volge al termine, quest'anno però la fiera non si conclude qui, ma continua...

Infatti **Domenica 24 novembre** San Sebastiano ha visto una seconda apertura del mercato dei tartufi, e di nuovo il paese si anima di espositori e di oltre 80 banchetti. Di contorno "artigiani del gusto" del territorio aprono negozi, laboratori, cantine per promuovere le loro eccellenze eno-gastronomiche con l'iniziativa "Buoni vicini".

In questa giornata è stato dedicato uno spazio speciale ai veri protagonisti della ricerca del tartufo, i cani che si sono cimentati in un'affascinante gara, particolarmente apprezzata dai concorrenti in quanto, come spiega Giuseppe Ballestrasse, componente dell'organizzazione, "**...è l'unica gara in Italia di ricerca del tartufo bianco**".



In entrambe le giornate appassionati di fotografia hanno ripreso personaggi, momenti, particolari, della manifestazione per partecipare al **2° concorso estemporaneo**.

Due giornate piene di soddisfazione per gli organizzatori, ma soprattutto per i numerosi visitatori che hanno apprezzato la bellezza del nostro paese e delle nostre valli, con i loro colori, i loro profumi, i loro sapori.

un paese da abitare

Il Distretto Sanitario ASL si è trasferito in Via Cavour

Da maggio nei nuovi locali ubicati presso la Casa di Riposo San Giuseppe. Inaugurazione domenica 19 maggio alla presenza di numerose autorità.

Domenica 19 maggio ha avuto luogo la cerimonia di inaugurazione dei nuovi locali che ospitano attualmente il Distretto Sanitario dell'ASL di San Sebastiano Curone, all'interno della Casa di Riposo San Giuseppe dell'Opera di don Orione. I locali sono stati ricavati, dopo mesi di lavoro, grazie alla ridefinizione degli spazi che prima erano occupati dalla grande Sala della Casa di Riposo. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza del Sindaco Francesca Leddi, dell'Assessore alla sanità della Regione Piemonte Ugo Cavallera, di numerosi sindaci dei Comuni circostanti e di diversi rappresentanti delle istituzioni locali.

Da lunedì 20 maggio il Distretto è dunque operativo in Via Cavour, n°3. L'attività del distretto è principalmente volta all'assistenza territoriale che si attua con le cure domiciliari, intese come trattamenti medici, infermieristici, riabilitativi, talora associati ad attività di aiuto alla persona e governo della casa, prestati al domicilio del paziente da personale qualificato, finalizzate a contrastare le forme patologiche, il declino funzionale ed a migliorare la qualità quotidiana della vita, consentendo al paziente affetto da patologie croniche, anche gravi, di essere curato adeguatamente nel contesto naturale di vita. Sul sito aziendale www.aslal.it si possono reperire tutte le informazioni e gli orari utili.

Gli orari e le attività del Distretto

Sono diverse le attività svolte dal Distretto di San Sebastiano:

Ambulatorio Medico lunedì mattina dalle 10:00 alle 11:30 (visite e certificazioni per idoneità, autorizzazioni sanitarie per ausili, protesi, cateteri, stomie, ecc.);

Ambulatorio vaccinazioni dell'infanzia, Consultorio familiare primo martedì di ogni mese dalle 9:00 alle 11:00 (consulenze ostetriche e ginecologiche, screening tumori femminili - pap test);

Prelievi ematochimici lunedì e mercoledì dalle 7:45 alle 9:00 (accesso diretto con richiesta del Medico curante; per pazienti con seri problemi di mobilità attivo il servizio prelievi a domicilio che deve essere attivato dal medico di famiglia);

Consegna referti dal lunedì al sabato dalle 12:00 alle 13:15;

Ambulatorio infermieristico dal lunedì al sabato dalle 12:00 alle 13:15 (medicazione ferite, somministrazione di terapie intramuscolari, endovenose e fleboclisi);

Ufficio amministrativo CUP dal lunedì al sabato dalle 12:00 alle 13:15 (prenotazione di visite specialistiche e esami di laboratorio e strumentali e di assistenza sanitaria, scelta e revoca dei medici e dei pediatri, esenzioni ticket, autorizzazioni sanitarie per presidi e ausili);

Assistenza territoriale cure domiciliari.



Per conoscere tutti i servizi e le attività del paese consulta le sezioni "numeri utili" e "altre attività" sul sito www.comunesansebastianocurone.it



La nuova sede della CRI in Via Vittorio Emanuele

Inaugurata il 20 gennaio,
giorno di San Sebastiano

Domenica 20 gennaio, giorno della festività del patrono San Sebastiano, è stata inaugurata la nuova sede della CRI di San Sebastiano all'interno dei nuovi locali siti in Via Vittorio Emanuele, 20.

Il parroco don Claudio Baldi ha officiato la benedizione della nuova sede, mentre a tagliare il nastro è stata Marta Allegrina, figlia del dottor Nino Allegrina, al quale da anni è stata intitolata la delegazione sansebastianese. Erano presenti anche il Sindaco Francesca Leddi, il Commissario Silvana Rebuffo e numerosi volontari della delegazione CRI di San Sebastiano. Il Sindaco ha ringraziato l'operato dei volontari senza nondimeno trascurare il fatto che essi svolgono la loro attività su un vasto territorio comprendente i comuni di Fabbrica Curone, Montacuto, Gremiasco, San Sebastiano Curone, Dernice, Brignano Frascata, Momperone, Casasco, Montemarzino, Pozzol Groppo, Monleale, Garbagna.

Un servizio indispensabile reso ancor più prezioso grazie al lavoro dei volontari che, specialmente in un tempo di crisi e di mancanza di risorse, sono davvero da lodare.



I corsi di informatica nella nuova Aula multimediale

Per iscrizioni e suggerimenti
rivolgersi al Comune

Il 12 giugno presso l'edificio scolastico comunale alla presenza del Sindaco, delle autorità scolastiche dell'Istituto Comprensivo "Val Curone Grue - Oasi Tortona" e di numerosi alunni è stata inaugurata la nuova Aula multimediale, di cui si era già argomentato nel giornalino dello scorso anno. Quest'ultima, oltre che servire per lo svolgimento di alcune attività scolastiche, è destinata ad ospitare peculiari corsi d'informatica. Il Comune di San Sebastiano Curone, già dai primi mesi dell'anno, sta organizzando all'interno dell'Aula multimediale dei corsi di informatica aperti a tutti: da studenti a professionisti a privati. La partecipazione ai corsi richiede un piccolo contributo ed è gratuita per le donne, gli anziani, i portatori di handicap, e i giovani fino ai 14 anni. L'attività didattica del laboratorio si divide in due corsi che riguardano rispettivamente l'alfabetizzazione informatica con l'utilizzo di internet e l'utilizzo base dei programmi del pacchetto Microsoft Office. Per le iscrizioni occorre rivolgersi al Comune. Sono ben accetti suggerimenti e nuove idee su attività e corsi da organizzare.



un paese per i bambini

è arrivato "la valle dei bimbi"

Il servizio di custodia oraria per i bambini da 13 mesi a 6 anni

Il 23 novembre si è inaugurato il nuovo servizio per l'infanzia "LA VALLE DEI BIMBI". Presenti il Sindaco, il Vicesindaco, l'assessore comunale e consigliere provinciale Ghiglia, l'Assessore regionale Ugo Cavallera e tantissime altre persone.

La benedizione dei locali è stata impartita da don Claudio Baldi.

Il servizio di custodia oraria, che è incominciato il 2 dicembre, è aperto dal **lunedì al venerdì**, il mattino dalle ore **7.30 alle 12.30** e il pomeriggio dalle ore **14.00 alle 17.30**.

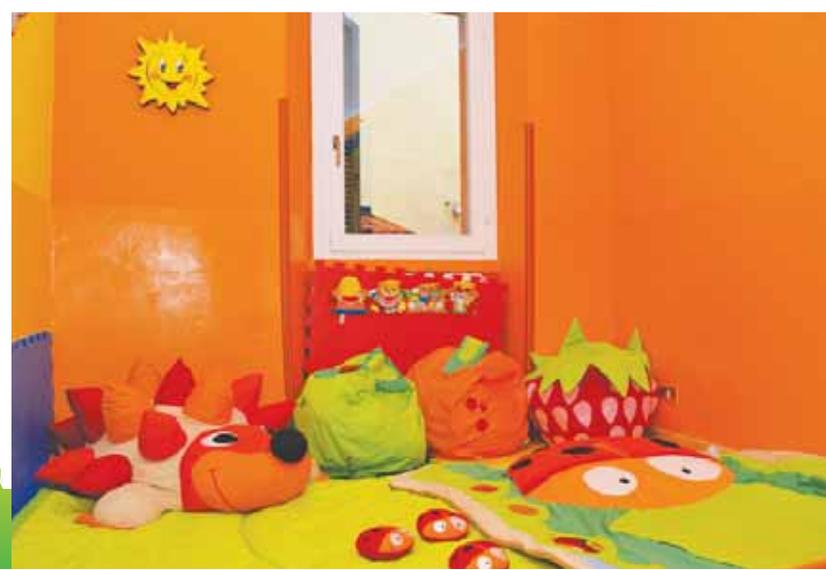
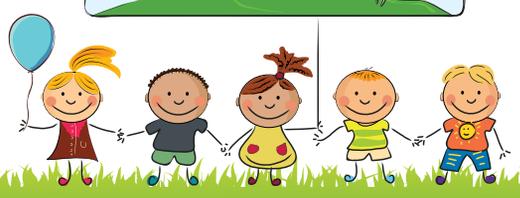
Un'occasione davvero unica e decisamente innovativa per tutti i bambini della Val Curone **dai 13 mesi ai 6 anni** e soprattutto per le famiglie che spesso, a causa di numerosi impegni specialmente di carattere lavorativo, non possono prendersi cura dei propri bimbi interamente durante la giornata. Gli orari di apertura vanno proprio incontro alle diverse esigenze dei genitori.

I locali, ubicati in via Callegaris, sono stati progettati su misura per le esigenze dei bimbi, grazie al sostegno della Regione Piemonte.

Le attività ludiche, ricreative ed educative che si svolgono all'interno del Baby parking consentono giornalmente ai bambini di trascorrere le giornate in un contesto di gruppo in modo da consentire lo sviluppo delle loro capacità di socializzazione fin da piccoli, assistiti dalle maestre **Linda Sala e Monica Figheti**.

Grazie al finanziamento regionale e al sostegno economico del Comune di San Sebastiano è stato possibile rendere **particolarmente accessibili a tutti le tariffe**, agevolando anche i bambini che vivono lontano da San Sebastiano.

La "Valle dei Bimbi" rappresenta un obiettivo centrato che consente ai genitori e soprattutto alle mamme, in un momento difficile come quello attuale, di poter proseguire l'attività lavorativa senza interruzioni, fornendo una risposta locale a uno dei più diffusi problemi italiani.





i bambini protagonisti in Piazza Roma

“Festa di fine anno scolastico” e “Merenda in piazza”

Davvero straordinaria la festa che si è svolta il 12 giugno per la fine dell'anno scolastico. Alla presenza delle autorità scolastiche, del Sindaco, di tanti insegnanti e di un folto gruppo di genitori e parenti, gli alunni delle scuole sansebastianesi hanno dato vita ad una bellissima festa ospitata all'interno del suggestivo scenario di piazza Roma. E nel caldo pomeriggio del 30 agosto, qualche

settimana prima di ricominciare la scuola, la stessa piazza è stata riempita dalle urla di gioia e dall'atmosfera festosa dei bambini di San Sebastiano, che hanno dato vita ad un pomeriggio di allegria, subito chiamato “Merenda in piazza con i bambini”. Un pomeriggio pensato per dedicare ai bambini alcune ore di divertimento a chiusura delle vacanze estive.

le scuole di sanse e il pittor giani

Il progetto, svolto durante l'anno scolastico 2012-2013, coordinato dai Professori Margherita Frascaroli e Antonino Anzelmo, era finalizzato a far conoscere agli alunni delle classi I, II, III C Secondaria e V Primaria l'artista Felice Giani. Al termine di questo percorso di approfondimento gli alunni hanno riprodotto a tempera alcune opere dell'artista. Le riproduzioni sono poi state trasferite su pannelli esposti lungo le vie del borgo di San Sebastiano.



la casa del principe

Il centro culturale polifunzionale “La Casa del Principe” ospita la biblioteca (aperta il venerdì e il sabato dalle ore 15:30 alle ore 18:30) e attività di ludoteca per bambini e ragazzi.

Chi ha tempo e passione è invitato a collaborare per mantenere e sviluppare le attività della Casa del Principe.

Per informazioni

Biblioteca Civica “La casa del Principe”
Piazza Solferino, San Sebastiano Curone (AL)
Tel: 349.8324860
e-mail: bibliotecasanse@gmail.com

corsi di ginnastica

Istruttori qualificati e in regola con le certificazioni federali tengono corsi di avviamento alla ginnastica artistica per bambini e ragazzi presso la palestra della scuola il sabato mattina.
Per informazioni 0383.92729

un paese per lo sport

5° RALLY VALLI DEL GIAROLO

23-24 AGOSTO 2013

VINCONO MARCO GIANESINI E DANIELE FOMIATTI SU PEUGEOT 207 S2000

Una quinta edizione bagnata quella del Rally Valli del Giarolo di quest'anno ma che certamente non ha fatto venire meno l'emozione di partecipanti e spettatori.

Marco Giancesini da Sondrio e **Daniele Fomiatti**, in coppia su una Peugeot 207 S2000, si classificano vincitori per quest'anno. Sulle prove speciali di Cecima, Dernice e Rocca Susella, il pilota della scuderia Top Rally ha regolato gli avversari con una condotta di gara giudicata dagli esperti formidabile.

“Sono tanto stanco quanto soddisfatto – ha dichiarato Giancesini - perché rientravo dopo una pausa di alcuni mesi in cui sono stato operato ad un braccio. Affrontare queste prove è stata davvero dura ma la soddisfazione è tanta: dopo il terzo posto assoluto dello scorso anno credevo di poter vincere nonostante la caratura dei rivali e alla fine è andata bene”.

La vittoria permette a Daniele Fomiatti di aggiudicarsi il **Memorial Concaro** in quanto primo navigatore assoluto all'arrivo. In seconda posizione si sono classificati **Gianluca Verna** e **Fulvio Florean** che, sempre su Peugeot, hanno tenuto ritmi elevati. Il podio è completato da **Manuel Villa** e **Daniele Michi** su Grande Punto.

Le premiazioni hanno avuto luogo la sera del 24 agosto, eccezionalmente, a causa delle condizioni meteo sfavorevoli, all'interno della Palestra comunale presso le Scuole, alla presenza del Sindaco Francesca Leddi.



Un'edizione che ha attratto un vastissimo pubblico di appassionati nel nostro Comune e che è stata resa possibile grazie al prezioso contributo ed all'instancabile dedizione di **Giorgio Zelaschi**, membro della **Scuderia Pro Rally**, per i dettagli relativi all'organizzazione della gara. L'appuntamento con il Rally è fissato per il prossimo anno con la sesta edizione.

SCUOLA TAE KWON DO

I programmi 2014 e 2015 e l'orizzonte internazionale

Dopo i successi degli scorsi anni nelle gare open e nazionali, l'ultima il III TKD ITF Open Casteggio del 10 novembre 2013, con la conquista di 20 medaglie (8 d'oro, 7 d'argento e 5 di bronzo), una coppa per il miglior atleta di categoria e il 2° posto assoluto tra le palestre, la **“Scuola Taekwon-Do San Sebastiano”** intende allargare le proprie esperienze a livelli internazionali. Il programma agonistico prevede per il 2014, tra gli altri eventi, il campionato italiano in Calabria, il Mediterranean TKD Open in Sardegna, il campionato europeo in Inghilterra e, per il 2015, il Campionato





U. S. SANSEBASTIANESE... "SI RIPARTE!"

Dopo l'entusiasmante cavalcata della scorsa stagione calcistica 2012/2013 che ha portato l'U.S. Sansebastianese a vincere il **Campionato Amatori UISP Girone A** e a disputare la **finale di Coppa Provinciale al Moccagatta di Alessandria**, si riparte con immutati entusiasmo e volontà di ben figurare. La scorsa annata è stata trionfale per la squadra che ha conseguito numerosi trofei quali il campionato appunto, la **coppa disciplina**, il **trofeo per il miglior "Bomber"** (Umberto Tosi) e il secondo posto nella coppa provinciale. Quindi grandi soddisfazioni sportive e riconoscimenti confermando anche la perfetta efficienza e funzionalità dell'impianto sportivo (uno dei migliori della Provincia).

Si riparte con qualche novità in organico: dai nuovi calciatori Francesco Balossino, Matteo Burrone, Andrea Cogotti, Mattia Davico, Lorenzo Dessimoni, Gianluca Rebollini, al nuovo "Fac Totum - Allenatore Portieri - Accompagnatore" Giuseppe Freggiaro che ha già dimostrato tutta la sua competenza, organizzazione e simpatia. Confermati il Mister Carlo Nuvione che dovrà vigilare sul mantenimento della concentrazione da parte dei ragazzi, il DS Giancarlo Semino ed il preparatore atletico Federico Rocca. La compagine ha iniziato nel migliore dei modi la

UN SUCCESSO DIETRO L'ALTRO!

Mondiale in Italia. Ma la "Scuola Taekwon-Do San Sebastiano" non è solo agonismo: nei corsi invernali essa svolge anche una completa attività didattica per chi vuole praticare solo l'arte marziale, imparare le basi della difesa personale o semplicemente esercitare una piacevole attività fisica. Inoltre la Scuola, ormai al suo 4° anno di attività, potrà presto raggiungere un obiettivo fondamentale per una giovane scuola: la formazione delle sue prime cinture nere. La Scuola ricerca costantemente nuovi allievi da formare, soprattutto tra i più giovani.

Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno, con 2 lezioni gratuite di prova. Gli allenamenti si svolgono da settembre a giugno nella palestra comunale il Martedì e il Venerdì dalle 17:30.

attività sportiva, ma anche e soprattutto ha permesso di creare un gruppo compatto di ragazzi cementato dal rispetto e dalla vera amicizia, cosa che va ben al di là del mero aspetto agonistico.

Ringraziamo in primo luogo il Comune di San Sebastiano Curone per il supporto tecnico ed economico senza il quale non potremmo svolgere l'attività sportiva ed inoltre tutti gli sponsor e tutte le persone che hanno dato il loro contributo e che ci affiancano in questa avventura.

Unico aspetto negativo: ad agosto l'accesso di ignoti all'interno del Centro Sportivo con furto del trattorino taglia erba, cosa che ha creato grossi problemi per la gestione del manto erboso a cui si spera, con l'aiuto di tutti, si possa porre rimedio.



Per informazioni ci si può recare direttamente in palestra oppure telefonare all'istruttore **Leo Giammanco, Cintura Nera 2° Dan**, al numero **348.3352482**.

lavori pubblici

Lavori eseguiti

PIAZZA MARCONI

Rifacimento pavimentazione con acciottolato e lastricatura carrabile oltre al posizionamento di nuovo arredo urbano.



STRADA PER FRAZIONE BANDIERA

Rifacimento manto stradale della strada comunale per le Località Masticco e Cascina Bandiera.



Lavori aggiudicati

AMPLIAMENTO CIMITERO

Realizzazione di tre cappelle cimiteriali, di cui una a disposizione dei privati, per un totale di 60 posti. Costo dell'intervento € 100.000



Lavori approvati

LAVORI DI RIPRISTINO MURO SOTTOSCARPA IN VIA FITTERIA

Interventi di manutenzione straordinaria volti alla riparazione e al ripristino dell'esistente manufatto in pietra a sostegno del rilevato stradale.

Costo dell'intervento € 25.000

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Sostituzione delle lampade a vapore di mercurio con impianti a LED. L'intervento comporterà un significativo risparmio di energia.

Costo dell'intervento € 30.000



RISTRUTTURAZIONE EX UFFICIO POSTALE

Interventi di ristrutturazione nei locali della "vecchia posta" siti al piano terreno nell'edificio di proprietà comunale in Piazza Roma.

Costo dell'intervento € 40.000



A) "DECRETO DEL FARE" (FINANZIAMENTO REGIONALE)

Lavori per la riqualificazione energetica del Plesso Scolastico Comunale. L'intervento è finalizzato alla massimizzazione del risparmio energetico mantenendo inalterato l'aspetto architettonico.

Sono previste l'installazione di serramenti esterni dotati di vetrocamera e la realizzazione di un "cap-potto" realizzato con pannelli in lana di roccia incombustibili in grado di portare l'edificio ad un livello di classe energetica A1. Si interverrà inoltre su una porzione di tetto per migliorarne le caratteristiche di impermeabilizzazione. Particolare attenzione si è posta nel prevedere un "linea vita" su tutti i colmi dell'edificio affinché le operazioni di manutenzione possano essere effettuate in sicurezza e a bassi costi potendo evitare l'installazione di ponteggi.

Costo dell'intervento € 244.000,00



B) "BANDO 6000 CAMPANILI" (FINANZIAMENTO STATALE)

Le opere incluse nel bando riguardano interventi di riqualificazione energetica su edifici di proprietà comunale.

Nello specifico si provvederebbe a:

- sostituzione degli infissi
- sostituzione della centrale termica

Questi interventi porterebbero ad un risparmio stimato di circa il 40% annuo.

Costo dell'intervento € 611.000,00



La prima parte del bilancio riguarda le PREVISIONI DI ENTRATA, suddivise in 6 settori, tecnicamente definiti TITOLI DI ENTRATA.

I TITOLO – ENTRATE TRIBUTARIE

Sono entrate provenienti dall'applicazione di Imposte e Tasse.

Nell'anno 2013 non è stata applicata l'addizionale comunale all'IRPEF.

II TITOLO - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO, DELLE REGIONI O DI ALTRI ENTI PUBBLICI

III TITOLO – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sono entrate provenienti dai servizi e beni pubblici.

IV TITOLO - ENTRATE PER ALIENAZIONE E AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI

Sono entrate provenienti dalla vendita di immobili di proprietà comunale e dai trasferimenti di capitali dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti pubblici.

V TITOLO – ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI

Sono entrate provenienti dall'assunzione di mutui ossia prestiti che il Comune ottiene da Banche, Istituti di credito o Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di opere pubbliche.

VI TITOLO – PARTITE DI GIRO

Sono entrate per le quali esiste esatta corrispondenza con le SPESE.

La seconda parte del bilancio riguarda le PREVISIONI DI SPESA, suddivise in 4 settori, tecnicamente definiti TITOLI DI SPESA.

I TITOLO - SPESE CORRENTI

Hanno natura ripetitiva e servono a finanziare la GESTIONE ORDINARIA DELL'ENTE necessarie ad assicurare il funzionamento e la gestione dei servizi che il Comune eroga ai cittadini.

II TITOLO - SPESE IN CONTO CAPITALE

Servono ad incrementare il patrimonio dell'Ente, riguardano l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di beni immobili.

III TITOLO - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

Comprendono quote capitali di rimborso dei mutui che il Comune ha acceso presso le Banche o la Cassa DD.PP.

IV TITOLO - SPESE PER PARTITE DI GIRO

Sono spese per le quali esiste esatta corrispondenza con le ENTRATE:

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2012

69.500,00

IL BILANCIO COMUNALE IN SINTESI

Entrate

Uscite

ENTRATE TRIBUTARIE		TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONI E SETTORE PUBBLICO		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		ENTRATE PER ALIENAZIONE E AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI		ENTRATE PER ASSUNZIONE DI PRESTITI		PARTITE DI GIRO	
IMU	197.00	Trasf. Stato	23.700	Prov. servizi pubblici	73.782	Prov. concess. edilizie	5.000	Anticipazioni di tesoreria	150.000		
Altre imposte	5.200	Trasf. Regione	33.300	Prov. dei beni	16.002	Contr. OOPP	684.118,90				
TARES	81.700	Trasf. Provincia	1.100	Interessi attivi	800						
Occup. sp.	14.000			Rimborsi	38.500						
Altri diritti	2.000			Altri	10.958						
F. do Solidarietà	47.000										
Totale tit I°	346.900	Totale tit II°	58.100	Totale tit III°	140.042	Totale tit IV°	689.118,90	Totale tit V°	150.000	Totale tit VI°	48.400

SPESE CORRENTI	
Amminist. generale	169.127
Giustizia	258
Polizia locale	11.350
Istruzione	73.700
Sportivo ricreativo	8.000
Turistico	35.000
Viabilità	52.700
Territorio ambiente	133.281
Sociale	35.226
Economico	1.400
Totale tit I°	520.042

SPESE IN CONTO CAPITALE	
Laboratorio multimediale	12.000
Realiz. centro custodia diurna	35.750
Contr. Chiesa Parrocchiale	1.000
Lavori pronto intervento	25.000
Lavori bando "6000 campanilli"	611.368,90
Ristr. ex ufficio postale	40.000
Illuminazione pubblica	29.500
Altre	4.000
Totale tit II°	758.618,90

RIMBORSI DI PRESTITI	
Quote di capitale rimborso prestiti	25.000
Rimborso anticipazioni Tesoreria	150.000
Totale tit III°	175.000

PARTITE DI GIRO	
Totale tit IV°	48.400

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

A) tariffe dei prezzi per la concessione di acqua potabile, erogazioni per fasce di consumo mc/annuo:

1^ fascia da 0 a 60 mc	€ 0,52
2^ fascia da 61 a 120 mc	€ 0,58
3^ fascia da 121 a 250 mc	€ 0,68
4^ fascia oltre 250 mc	€ 0,83

B) Diritto di fruizione € 26,00
 C) Canone fognatura tariffa a mc € 0,10
 D) Canone depurazione tariffa a mc € 0,4655
 Diritto allaccio rete idrica e fognaria
 Diritto fisso allaccio rete idrica uso domestico con fornitura di contatore € 200,00
 Diritto fisso per allaccio rete fognaria € 200,00
 Tutte le spese per opere e materiali di allaccio fino alla rete principale sono a carico dell'utente.
 F) Diritto voltura utenza: € 50,00
Le tariffe, i canoni ed i diritti sono soggetti ad I.V.A. come per legge. Il corrispettivo della fattura potrà essere effettuato tramite c.c.p. n. 53216370 Servizio di Tesoreria - Acquedotto

Tassa per

OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Occupazioni permanenti - € 17,55 per anno solare a mq.
 Occupazioni temporanee - € 1,03 per ogni giorno a mq.
 In occasione di fiere e mostre mercato oltre alla Tassa Occupazione Temporanea è richiesta agli operatori una addizionale secondo la localizzazione:

a) Lungo Museglia	€ 50,00
b) Cortile Municipio	€ 30,00
c) Largo Manzoni	€ 50,00
d) Via del Mercato	€ 30,00
e) Piazza Roma	€ 30,00
f) Piazza Marconi	€ 50,00
g) Piazza Dott. Filippo Beccaria	€ 30,00
h) Occupazione con mezzi speciali	€ 300,00

Il versamento della TOSAP potrà essere effettuato tramite c.c.p. n. 15471154 Servizio di Tesoreria.

DIRITTI PER PUBBLICHE AFFISSIONI

- a manifesto 70x100 per 10 giorni	€ 1,86
- a manifesto 100x140 per 10 giorni	€ 3,72
- a manifesto 140x200 per 10 giorni	€ 7,44

PUBBLICITÀ

Ordinaria (a mq)	€ 13,63
Luminosa o illuminata (al mq)	€ 27,26

Tariffe per la MENSA SCOLASTICA

Scuola dell'Infanzia:

- Famiglia con ISEE non superiore a € 10.632,94	€ 3,50 a pasto
- Famiglia residente nel Comune di San Sebastiano Curone	€ 4,10 a pasto
- Famiglia non residente nel Comune di San Sebastiano Curone	€ 4,60 a pasto

Scuola primaria e secondaria di primo grado

- Famiglia con ISEE non superiore a € 10.632,94	€ 4,50 a pasto
- Famiglia con ISEE superiore a € 10.632,94	€ 6,00 a pasto

Il versamento della tariffa mensa potrà essere effettuato tramite c.c.p. n. 15471154 - Servizio di Tesoreria

DIRITTI DI SEGRETERIA

Diritti di segreteria per il rilascio di pratiche urbanistiche, edilizie ed ambientali:

a) Permesso di costruire	€ 52,00
b) S.C.I.A.	€ 52,00
c) D.I.A.	€ 52,00
d) Certificato di agibilità	€ 40,00
e) Certificati di destinazione urbanistica	€ 25,82
f) Autorizzazione al taglio piante	€ 20,00
g) Autorizzazioni allo scarico fognario	€ 20,00
h) Certificazioni e dichiarazioni di ogni genere in materia urbanistica	€ 10,00
i) Autorizzazioni rilasciate ai sensi art. 13 L.R. 3/4/1989 n. 20	€ 10,00
j) Autorizz. rilasciate ai sensi art. 2 L.R. 9/8/1989 n. 45	€ 10,00
k) Autorizz. stradali per installazioni impianti pubblicitari	€ 10,00
l) Autorizz. rilasciate in deroga ai limiti di tollerabilità del rumore	€ 10,00
m) Copie autentiche in carta libera formato A4	€ 10,00
n) Copie autentiche in carta legale formato A4	€ 20,00

Diritti di ricerca relative a pratiche urbanistiche, edilizie ed ambientali:

o) Fino ad un anno solare dalla data di istanza	€ 10,00
p) Da un anno solare dalla data di istanza e fino a cinque anni solari	€ 20,00
q) Da cinque anni solari dalla data di istanza e fino a dieci anni solari	€ 25,00
r) Da dieci anni solari dalla data di istanza e fino a quindici anni solari	€ 30,00
s) Da quindici anni solari dalla data di istanza e fino a venti anni solari	€ 35,00
t) Oltre venti anni solari dalla data di istanza	€ 40,00

Costi di riproduzione relativi a pratiche urbanistiche, edilizie ed ambientali:

a) Per ogni facciata singola formato A4	€ 1,00
b) Per ogni facciata fronte - retro A4	€ 2,00
c) Per ogni facciata singola formato A3	€ 2,00
d) Per ogni facciata fronte - retro formato A3	€ 4,00
e) Elaborati progettuali allegati a provvedimenti	€ 5,00
f) Copia tavole di piano regolatore formato A4 (1:1000-1:2000-1:5000)	€ 5,00
g) Copia tavole di piano regolatore formato A4 (1:10000)	€ 20,00
h) Regolamenti comunali	€ 50,00
i) Norme di attuazione del piano regolatore	€ 100,00

Celebrazione matrimoni civili

Per le richieste fuori orario di servizio e/o giorni festivi:

per i residenti	€ 100,00
per i non residenti	€ 200,00

Tariffe per l' ILLUMINAZIONE VOTIVA

- a punto luce	€ 12,91
- allacciamenti	€ 38,73
- punto luce cappella	€ 25,82

Il versamento della Tariffa illuminazione votiva potrà essere effettuato tramite c.c.p. n. 89370415 Servizio di Tesoreria - servizi cimiteriali

IMU - TARES - ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMU 2013

Per l'anno 2013 il VERSAMENTO dell'I.M.U: **NON E' DOVUTO "ESCLUSIVAMENTE"** PER LE SEGUENTI CATEGORIE DI IMMOBILI:

A) ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

B) UNITA' IMMOBILIARI APPARTENENTI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' INDIVISA, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonchè alloggi regolarmente assegnati dagli ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n° 616;

PER TUTTI GLI ALTRI IMMOBILI SI PREVEDE IL VERSAMENTO TOTALE DELL'IMPOSTA

BASE IMPONIBILE:

a) Fabbricati: rendita catastale dell'immobile rivalutata el 5% e moltiplicata per:

- 160 per i fabbricati del gruppo catastale A (esclusi gli A/10) e delle categorie catastali C/2-C/6-C/7- 140 per i fabbricati del gruppo catastale B e delle categorie catastali C/3 - C/4 - C/5- 80 per i fabbricati della categoria catastale A/10 e D/5- 65 per i fabbricati del gruppo catastale D (esclusi i D/5)- 55 per i fabbricati della categoria catastale C/1

b) Aree Edificabili: valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione

Per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili la base imponibile è ridotta del 50%. L'inabitabilità o inagibilità è accertata dall'Ufficio tecnico comunale, in alternativa il contribuente può presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi DPR 445/2000.

ALIQUOTE

5,50 per mille: abitazione principale e pertinenze (le pertinenze della 1° abitazione potranno essere solo UNA PER CATEGORIA C/6 – C-7 C-2);

8,20 per mille: altri fabbricati – aree fabbricabili

Si considera adibita ad abitazione principale:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani o disabili** che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 3 comma 56 legge 23/12/1996, n. 66 e art. 13, comma 10 D.L. 201/2011 conv. Legge n. 214/2011);

- l'unità immobiliare posseduta dai **cittadini italiani residenti all'estero** a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata (art. 13, comma 10, D.L. n. 201/2011 conv. in Legge 214/2011)

DETRAZIONI

€ 200,00 per abitazione principale (per abitazione principale si intende quella dove dimora e risiede anagraficamente il nucleo familiare) € 50,00 per ogni figlio residente nel nucleo familiare di età inferiore a 26 anni (fino ad un massimo aggiuntivo di € 400).

I terreni ed i fabbricati rurali strumentali nei Comuni montani sono ESENTI. I fabbricati devono possedere tutti i requisiti previsti dalla normativa in materia di fabbricati rurali. Gli immobili concessi ad uso gratuito a parenti in linea retta non potranno più essere assimilati all'abitazione principale quindi sono soggetti all'aliquota ordinaria (2° casa).

Addizionale comunale IRPEF

Anche per l'anno in corso l'amministrazione comunale **non ha applicato l'addizionale Irpef** che da quando venne istituita non fu mai richiesta ai residenti. L'aliquota va da un minimo di 0,4% a un massimo di 0,8% ed è diversificata in base al reddito. L'addizionale è dovuta dalle persone fisiche, residenti e non residenti nel territorio dello stato, sulla base dei redditi prodotti nell'anno solare, mentre ne sono esclusi gli altri soggetti, quali enti o società.

Esempio

- reddito imponibile di un lavoratore dipendente pari a 25 mila euro;

- aliquota addizionale da 0,4% e da 0,8%

add. con aliquota allo 0,4% = 100 €

add. con aliquota allo 0,8% = 200 €

TARES

DAL 1 GENNAIO 2013 E' STATO ISTITUITO IL NUOVO TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) CHE SOSTITUISCE LA TASSA DI SMALTIMENTO RIFIUTI (TARSU) CHE CONTINUA A TROVARE APPLICAZIONE PER TUTTE LE OCCUPAZIONI ANTECEDENTI AL 31/12/2012.

Il tributo è dovuto da chiunque possiede, occupa, o detiene, a qualsiasi titolo locali o aree scoperte (queste ultime per utenze non domestiche), a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

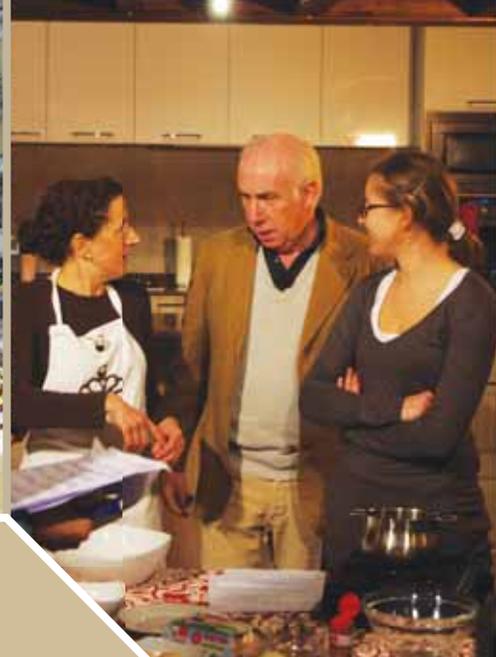
Per le utenze domestiche il tributo è commisurato oltre che alla superficie occupata anche al numero dei componenti il nucleo familiare. Al tributo è applicata una maggiorazione di € 0,30 a metro quadrato per la **copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili** (tutela del patrimonio, servizi di manutenzione delle strade, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica, servizi sociali e tutti gli altri servizi comunali che non sono erogati "a domanda individuale").

Tale maggiorazione è **versata direttamente allo Stato**.

fotonotizie

San Sebastiano su Rete4 a "Ricette all'italiana"

Il 4, 6 e 8 novembre in tv nella trasmissione di Davide Mengacci, presentazione dei prodotti del territorio e del borgo antico.



8 settembre la S.M.S. ospita "Il Sarto"

Sfilata di presentazione della collezione autunno-inverno 2013 con un grande numero di spettatori.



La Festa della Fraternità alla Casa di Riposo San Giuseppe

Il 1 settembre, con la partecipazione di numerosi amici e autorità.



il nostro comune su internet

Il sito istituzionale, facebook, twitter e il nuovo sito ufficiale dedicato agli eventi di San Sebastiano Curone. È da qualche anno che il Comune ha aperto parecchie finestre sul web.

Il **sito istituzionale**, costantemente aggiornato, offre una vasta gamma di servizi: dalle informazioni sui tributi alla possibilità di consultare l'**Albo Pretorio** e di scaricare dichiarazioni e moduli, dalle informazioni storico-culturali alle indicazioni su attività, eventi ed iniziative.

Oltre 2600 ormai i contatti sulla **pagina facebook**, grazie alla quale rimangono aggiornati sulle attività comunali anche

diversi sansebastianesi che vivono nel mondo e che spesso ci scrivono.

Da novembre poi è stata creata una **pagina dedicata esclusivamente alla Fiera Nazionale del Tartufo**.

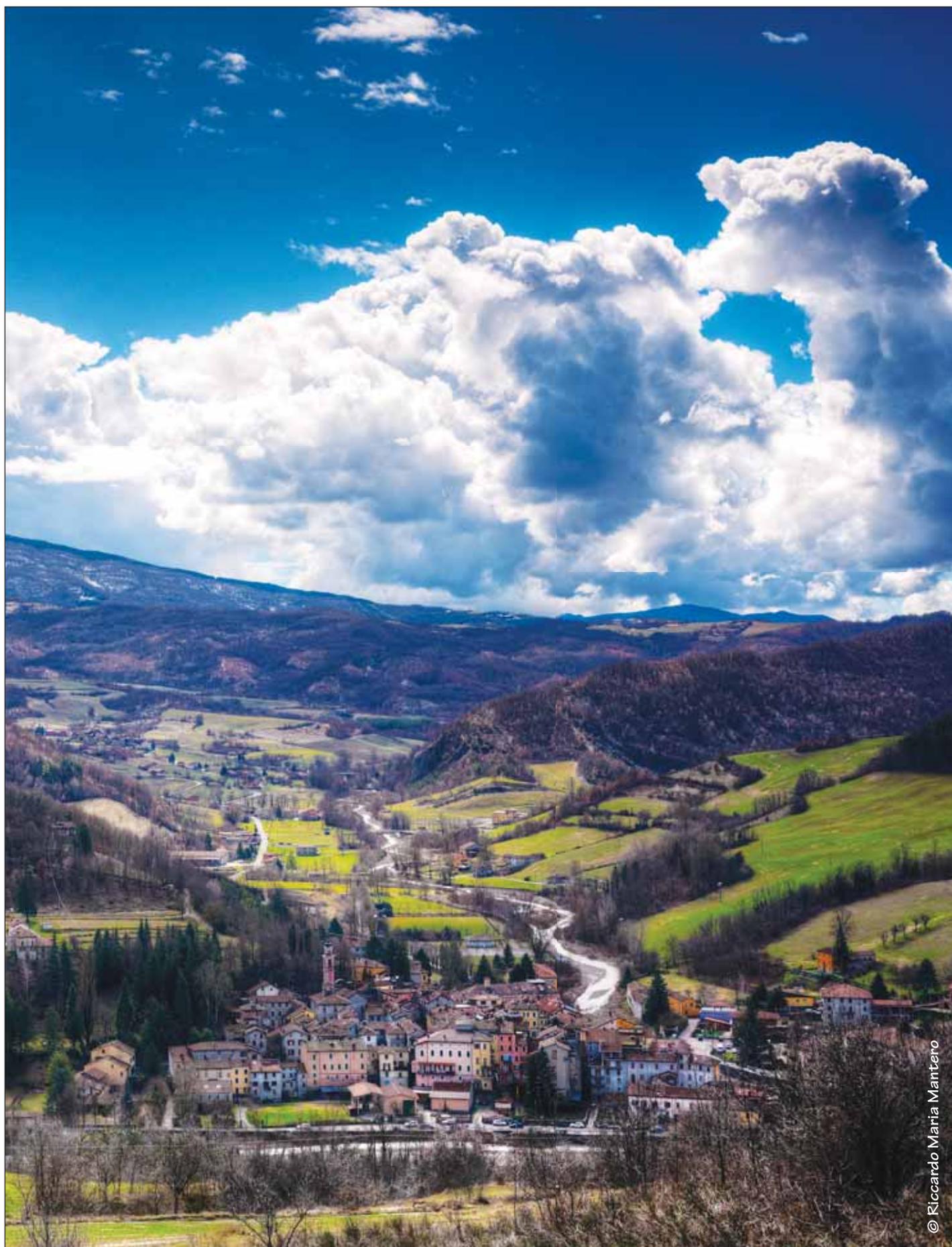
Siamo anche su **twitter**: @SanseComune. Ma la grande novità è quella del sito dedicato agli eventi di San Sebastiano, **www.eventisansebastianocurone.com**, curato da Andrea Siciliano: un sito fresco nella grafica, ricco di informazioni e curiosità per il pubblico e per gli espositori.

Buona navigazione!



Gli incanti del 15 agosto e del 15 settembre

Nei giorni dedicati all'Assunta e dell'Addolorata si sono svolti i due incanti a favore degli Oratori



© Riccardo Maria Mantero



Comune di
SAN SEBASTIANO CURONE

Piazza Roma, 7 - 15056 (AL)
tel, fax: 0131.786205
www.comunesansebastianocurone.it
sansebastianonline@libero.it
www.eventisansebastianocurone.com
info@eventisansebastianocurone.com